

Monza, 25 Agosto 2002

Caro Carlo,

Ti ringrazio per i graditi auguri che mi hai inviato in occasione del compleanno, 39° della serie, e per la magnifica fotografia che hai voluto allegare.

Sei uno splendido bambino, un dono meraviglioso che Dio ha fatto ai suoi genitori. Devi, però, dire alla mamma di farti fotografare con gli occhi aperti, perché gli occhi sono lo specchio dell'anima, e in quelle perle celesti incastonate nel tuo bel visino di certo risplende ancora il sorriso di Dio.

Ti porgo i miei complimenti anche per la mamma: è proprio bella. Meraviglioso quello sguardo nel quale risaltano la fierezza dell'orgoglio materno per il figlio chiamato alla vita e la felicità, incontenibile, per la nascita del suo primogenito, tanto desiderato.

*Incipe, parve puer, risu cognoscere matrem*: comincia a riconoscere nei tratti somatici del sorriso la madre che per te è fonte di amore, nutrimento, sostentamento e cura. Inizia a fare esperienza di quella relazione, così intima e profonda da superare il tempo, che ti terrà a lei unito, per sempre, in un vincolo di speciale riconoscimento e reciprocità.

Ogni nuovo nato è un dono di Dio che arricchisce l'intera umanità: promessa di immortalità, alba di un nuovo giorno che illumina lo scenario dell'esistenza, arcobaleno che lega il cielo alla terra, confermando che Dio ama gli uomini e rimane fedele alla sua alleanza.

Ti rivolgo l'augurio più sincero: crescere buono, sano e bello, per diventare un protagonista della tua storia personale e della vita della Chiesa cattolica.

Porti un nome impegnativo, quello del santo vescovo ambrosiano proveniente dalla famiglia Borromeo. Scelse come motto per il suo stemma una sola parola, *humilitas*. E' una virtù poco in auge ai nostri tempi: fin dai primi giorni di vita, deve guidare il percorso esistenziale che ti condurrà alla maturità dell'età adulta. L'umiltà di porsi alla sequela di Cristo, nostro redentore e salvatore, per crescere, in santità e sapienza, ogni giorno della tua vita, che ti auguro lunga, ricca di ogni gioia e ogni bene, ma soprattutto vissuta interamente nella grazia di Dio.

Il Signore ti protegga, vegli su tutti i tuoi passi e ti benedica con ogni benedizione, spirituale e materiale.

Un tenero bacione dallo zio